

Economia e politica agro- alimentare

Prof. Gianluigi Gallenti
a.a. 2023-24

Lezione del 30.10.2023

Sistema agro-alimentare e filiera

Louis Malassis, che può essere considerato il padre dell'economia agro-alimentare moderna, definisce il Sistema Agro-Alimentare (SAA) come:

L'insieme di attività che, all'interno di una data realtà socio-territoriale ed in un determinato momento storico, concorrono al soddisfacimento della funzione di alimentazione della popolazione.

Il sistema agroalimentare riferito ad uno specifico prodotto o ad una categoria omogenea di prodotti prende il nome di **filiera** (es. filiera vitivinicola, lattiero-casearia,...),

Sistema agro-alimentare e filiera

Con **filiera** si intende, l'insieme articolato che comprende le principali attività (ed i loro principali flussi materiali e informativi), le tecnologie, le risorse e le organizzazioni che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto finito; in senso più stretto, si intende l'insieme delle aziende che concorrono alla catena di fornitura di un dato prodotto.

Sistema agro-alimentare e filiera

- ❑ Il Sistema Agro-Alimentare (SAA) ha la finalità di soddisfare i bisogni alimentari di una popolazione.
- ❑ Per sistema agro-alimentare si intende l'insieme di attività (cioè imprese e settori) tra di loro collegate da rapporti commerciali e che contribuiscono alla creazione del valore del prodotto alimentare così come, infine, giunge sulla tavola del consumatore.
- ❑ E', in sostanza, tutto ciò che interviene tra "field" (il campo coltivato) o "farm" (azienda agricola) e "fork" (la forchetta, la tavola del consumatore). **From farm to fork.**

Sistema agro-alimentare e filiera

Il sistema agro-alimentare si attua lungo le catene alimentari all'interno di unità socioeconomiche di produzione, che includono:

- La fornitura degli input all'agricoltura.
- La produzione agricola (agricoltura, allevamento).
- La trasformazione industriale (industria agroalimentare).
- La commercializzazione della materia prima e dei semilavorati, e la distribuzione dei prodotti finiti (funzione commerciale).
- Il consumo alimentare.

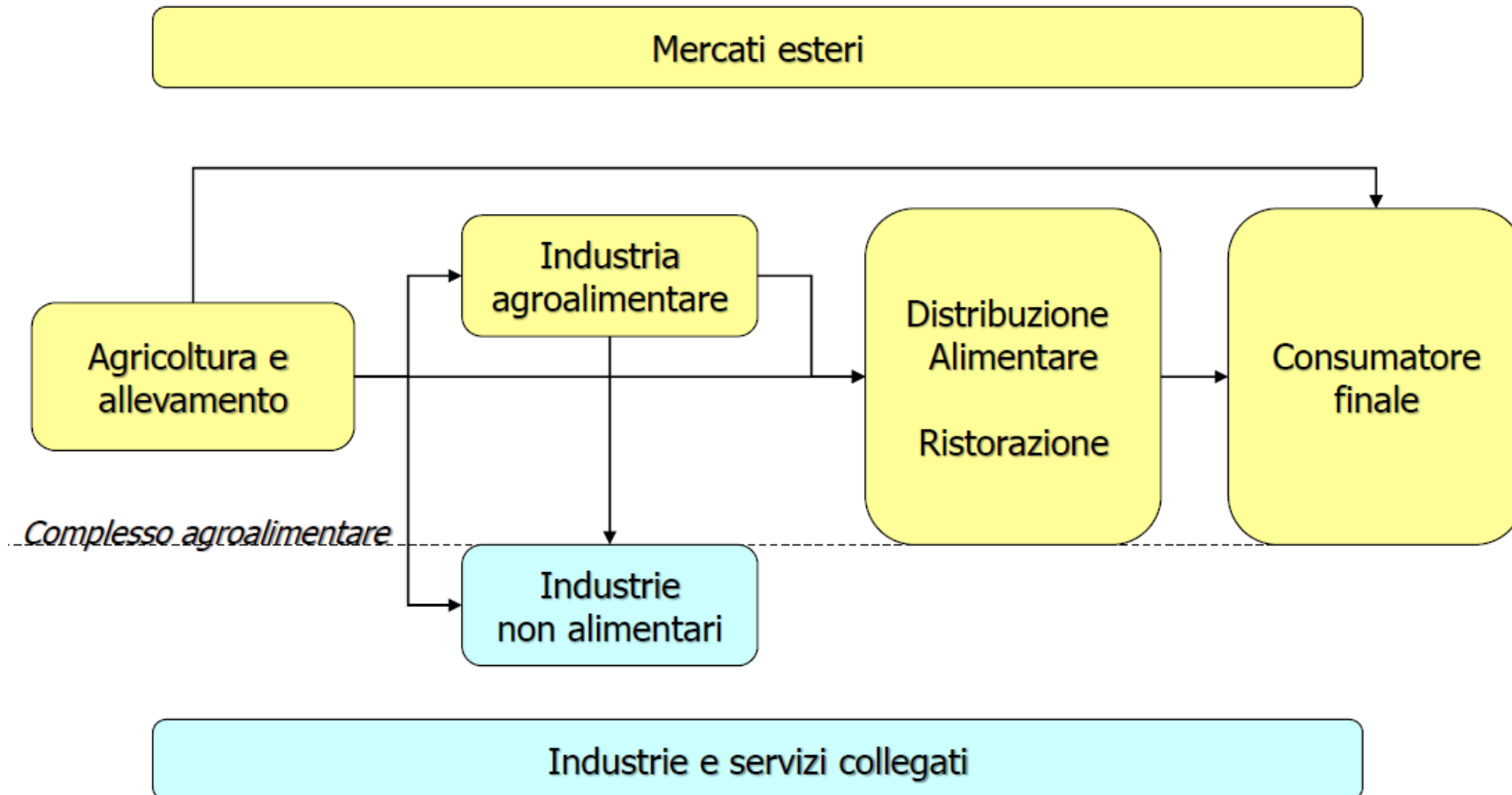
NB: Il concetto di agro-alimentare assegna una posizione di rilievo alla fase del consumo, che non viene ritenuta esogena al sistema ma una sua parte integrante.

Sistema agro-alimentare e filiera

In un'ottica di economia circolare potremmo aggiungere le fasi successive al consumo, ovvero raccolta dei rifiuti alimentari e degli imballaggi, riciclo e smaltimento.

Sistema agro-alimentare e filiera

Il SAA, nonostante la sua articolazione, non è comunque indipendente e separabile dal resto del sistema economico: realizza scambi con il mercato internazionale e necessita dei mezzi tecnici, dei servizi e dei beni di investimento forniti dall'Industria dei mezzi tecnici e dei servizi.



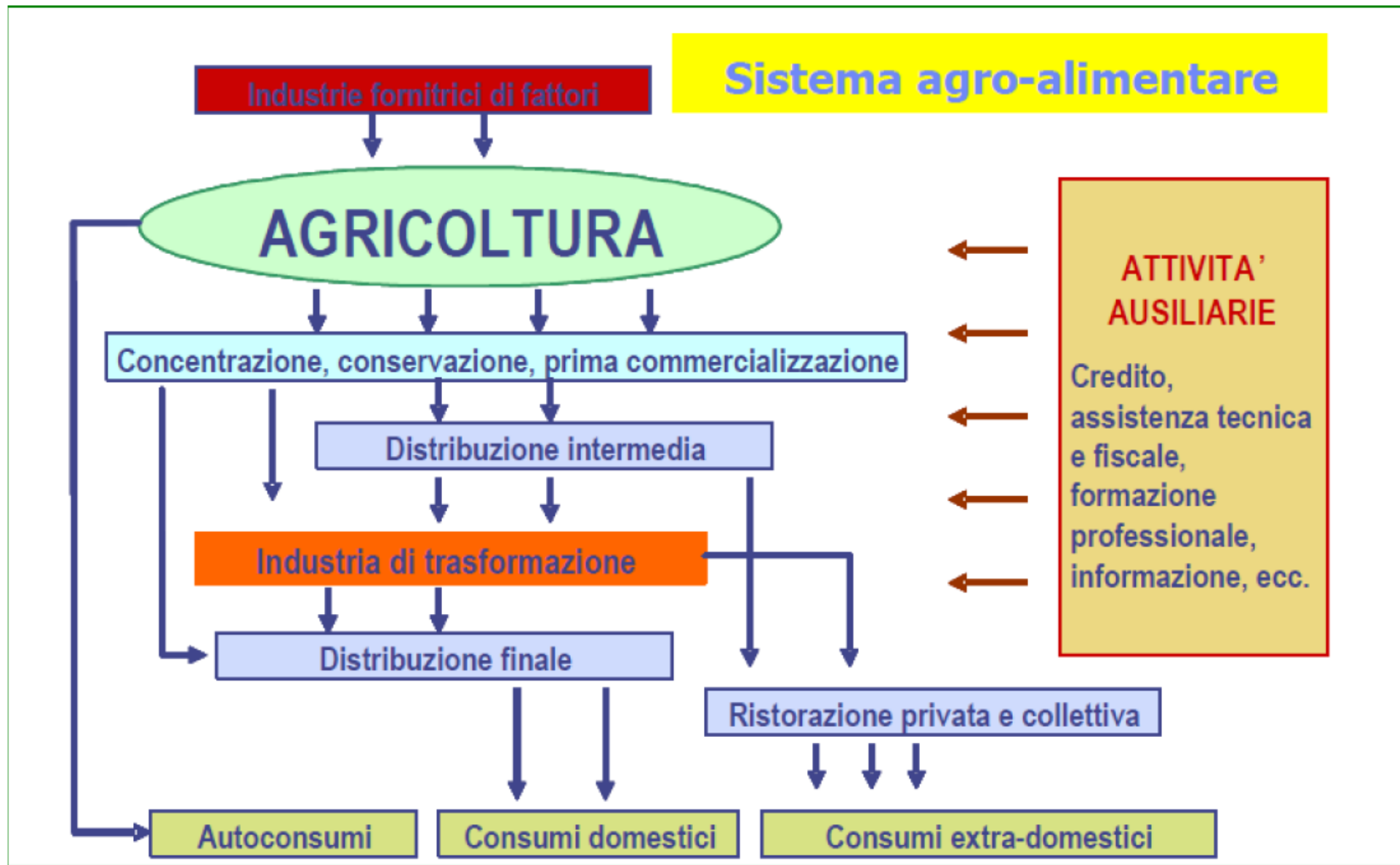
Sistema agro-alimentare e filiera

- ❑ **Agricoltura:** attività rivolta alla coltivazione del suolo e all'allevamento degli animali.
- ❑ **Settore primario:** agricoltura, pesca, foreste.
- ❑ **Industria alimentare:** attività rivolta alla trasformazioni di materie prime agricole e naturali in prodotti finiti destinati all'alimentazione umana.
- ❑ **Distribuzione:** attività di servizio rivolta al trasferimento dei prodotti alimentari dal produttore al consumatore, in modo da rendere disponibili i prodotti alimentari nei luoghi e nei tempi desiderati dal consumatore:
 - funzione logistica e informativa
 - distribuzione all'ingrosso e al dettaglio

Sistema agro-alimentare e filiera

- ❑ **Ristorazione:** attività rivolta alla preparazione dei pasti per il consumatore:
 - ristorazione commerciale (canale HORECA)
 - ristorazione collettiva

Sistema agro-alimentare e filiera



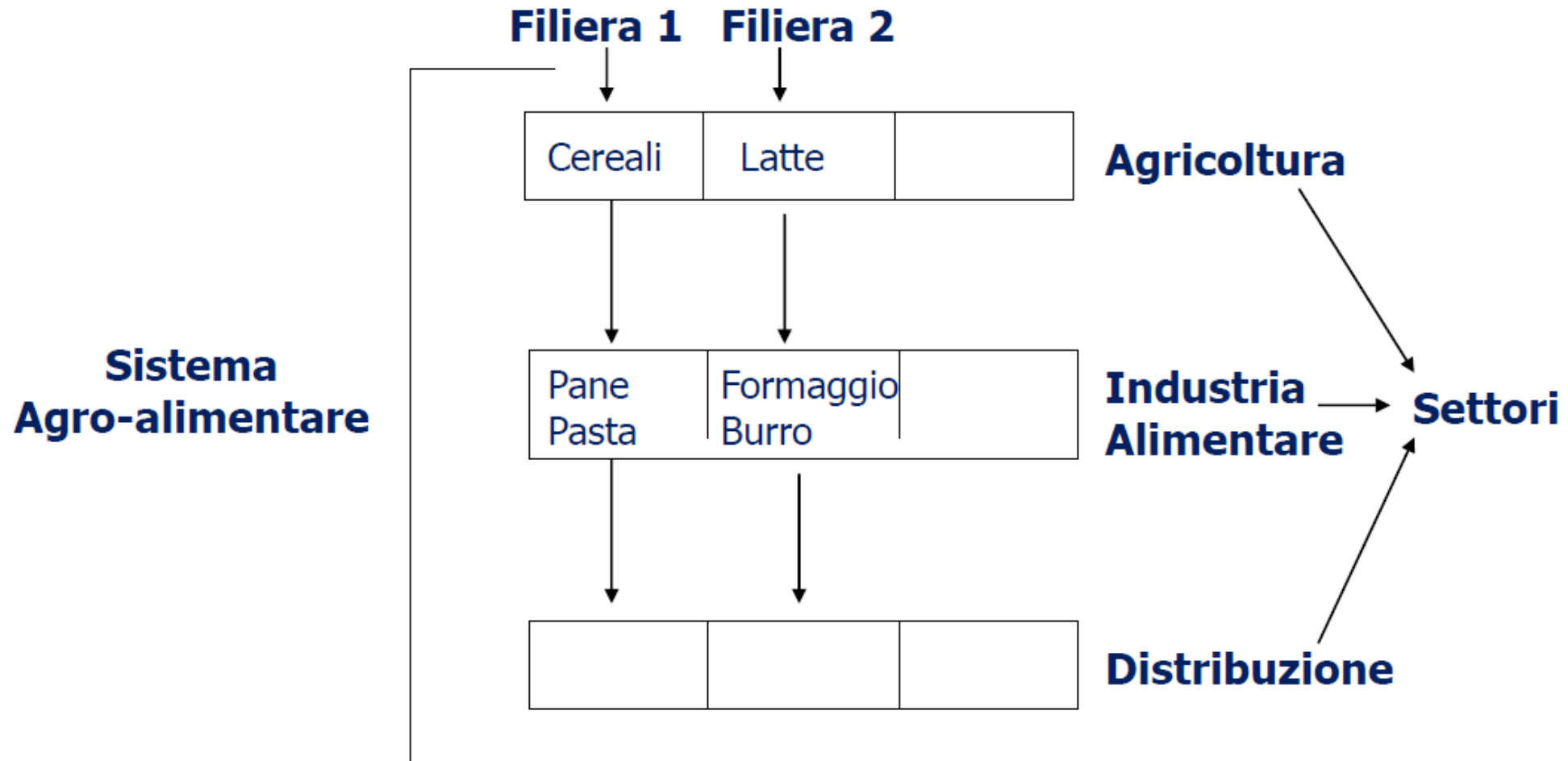
Sistema agro-alimentare e filiera

Il sistema agro-alimentare può essere articolato sia in senso orizzontale che in senso verticale:

- ❑ In **senso orizzontale** si evidenziano le **funzioni** svolte nell'ambito del sistema, e gli operatori e i «**settori**» di attività tra cui queste sono articolate;
- ❑ In **senso verticale** si evidenziano gli insiemi degli agenti e delle attività (“**filiera**”) che concorrono alla produzione di un determinato prodotto finale e semilavorato (filiera di prodotto) o che intervengono su una determinata materia prima agricola (filiera di produzione).

Anche le filiere possono essere articolate in senso nelle diverse funzioni svolte dai relativi operatori appartenenti ai versi settori produttivi.

Sistema agro-alimentare e filiera



Esempi di filiera e settori coinvolti

Articolazione VERTICALE (FILIERA)	FILIERA OLIVICOLA	FILIERA VITICOLA	FILIERA FRUMENTO	FILIERA ORTOFRUTTA FRESCA
Articolazione ORIZZONTALE (SETTORE)				
PRODUZIONE FATTORI	industria meccanica, chimica, sementiera, ecc.	industria meccanica, chimica, sementiera, ecc.	industria meccanica, chimica, sementiera, ecc.	industria meccanica, chimica, sementiera, ecc.
AGRICOLTURA	olivicoltura	Viticoltura	frumenticoltura	ortofrutticoltura
1° INGROSSO E CONDIZIONAMENTO	raccoglitori, commercianti	raccoglitori, grossisti, import-export	Commercianti, stoccatore	raccoglitori, grossisti, mercati alla produzione, ecc.
.....
.....
1° TRASFORMAZIONE	molitura	vinificazione	Molitura	<i>condizionamento</i>
2° INGROSSO	grossisti	Grossisti	Grossisti	grossisti
2° TRASFORMAZIONE	raffinazione, miscelazione, confezionamento	invecchiamento, imbottigliamento	panificazione, pastificazione	IV gamma V gamma
.....
.....
DISTRIBUZIONE FINALE	vendita diretta, GDO, HORECA, piccolo dettaglio,	vendita diretta, GDO, HORECA, piccolo dettaglio,	vendita diretta, GDO, HORECA, piccolo dettaglio,	vendita diretta, GDO, HORECA, piccolo dettaglio,
ATTIVITA' AUSILIARIE	credito, formazione, trasporti, servizi vari	credito, formazione, trasporti, servizi vari	credito, formazione, trasporti, servizi vari	credito, formazione, trasporti, servizi vari
CONSUMO	M O D E L L I D I C O N S U M O A L I M E N T A R E			
OUTPUT	oli d'oliva	vini	Pane, pasta,	ortofrutta fresca

Filiera: definizione e caratteristiche

E' possibile distinguere due diverse accezioni di filiera in base alle modalità seguite per la sua identificazione:

- filiera di prodotto (output-input)**
- filiera di produzione (input-output).**

Filiera: definizione e caratteristiche

Filiera di prodotto (output-input):

- ❑ il fattore aggregante della filiera è costituito appunto da un determinato **prodotto finale**, o da una categoria di prodotti finali;
- ❑ raccoglie tutte le attività che concorrono alla produzione di un prodotto finale a partire dalla produzione delle materie prime e dei beni di investimento nella fase a monte, fino alla commercializzazione e al consumo del prodotto considerato;
- ❑ la ricostruzione della filiera avviene secondo la direzione "valle monte", identificando l'output e risalendo per capire e analizzare i vari settori che hanno concorso alla sua realizzazione.

Filiera: definizione e caratteristiche

Filiera di produzione (input-output):

- ❑ raccoglie l'insieme delle attività svolte in fasi successive su una determinata materia prima, fino al livello della sua utilizzazione finale nonché delle attività necessarie alla realizzazione della materia prima stessa;
- ❑ la ricostruzione della filiera avviene secondo la direzione "monte-valle".

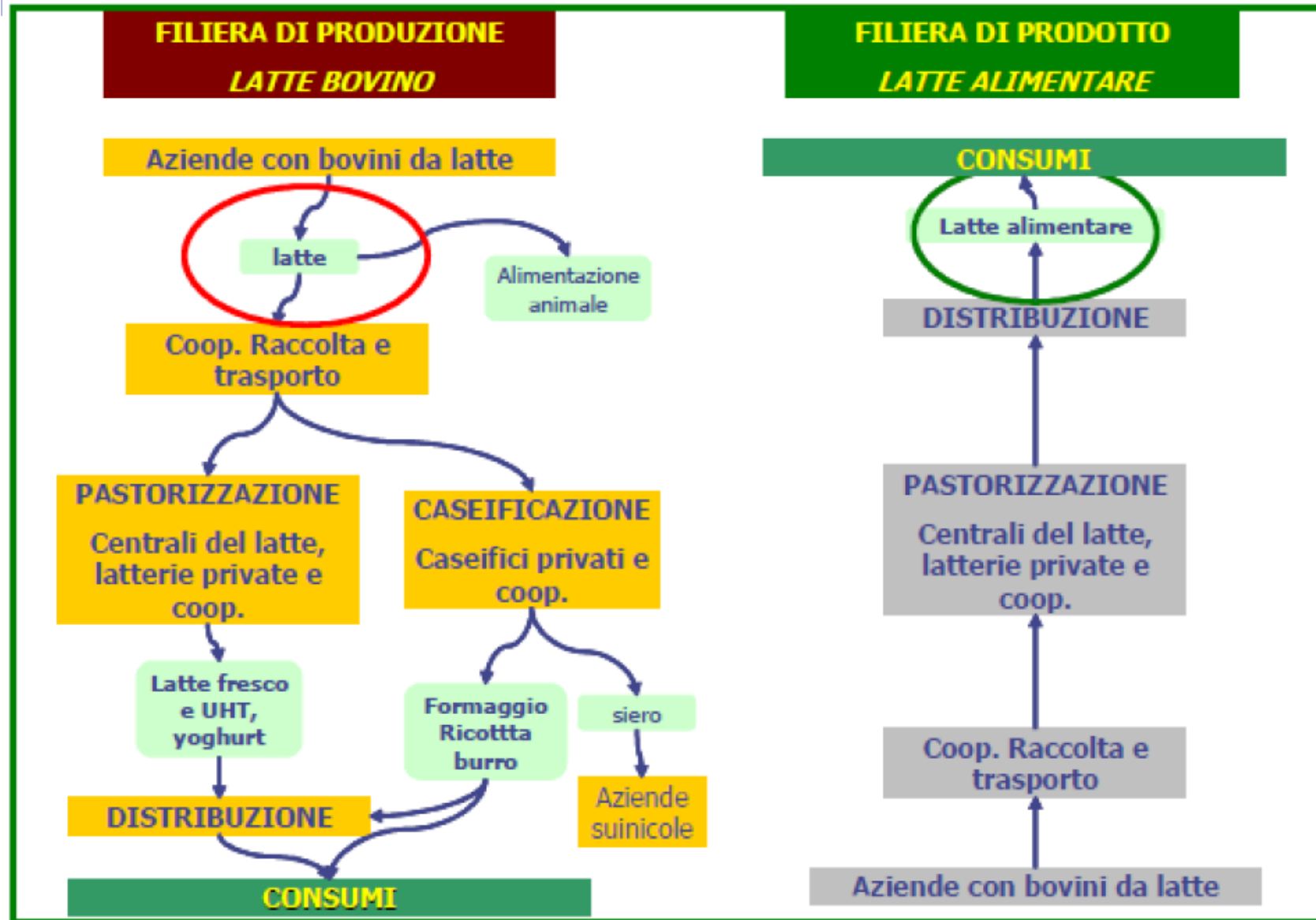
Filiera: definizione e caratteristiche

In entrambi i casi la filiera è costituita da un **segmento verticale del sistema agroalimentare** che raccoglie una concatenazione di agenti (e relativi settori) e di operazioni separabili e collegate tra loro da legami di carattere tecnico, commerciale, finanziario e informativo.

L'approccio di filiera permette:

- ❑ di delineare la struttura e il funzionamento delle single tranches verticali del sistema agro-alimentare e agro-industriale;
- ❑ cogliere le specificità relative a ciascun prodotto o categoria di prodotti in riferimento al collegamento con le utilizzazioni intermedie e finali cui esso può essere destinato;
- ❑ superare il tradizionale approccio di settore e analizzare il posizionamento dei settori all'interno delle singole filiere, nonché quello di queste ultime all'interno del quadro competitivo complessivo.

Esempi di filiera



Filiera: definizione e caratteristiche

L'analisi della struttura della filiera, finalizzata al miglioramento della sua competitività, ovvero la creazione maggiore valore aggiunto, alla redistribuzione del valore aggiunto tra i vari attori, alla riduzione degli impatti ambientali (sostenibilità) o alla riduzione dei fattori di rischio (resilienza), prevede l'individuazione dei diversi attori, funzioni svolte, relazioni in essere, punti di forza e debolezza, politiche ed azioni di miglioramento ecc, in un'ottica che supera quella settoriale.

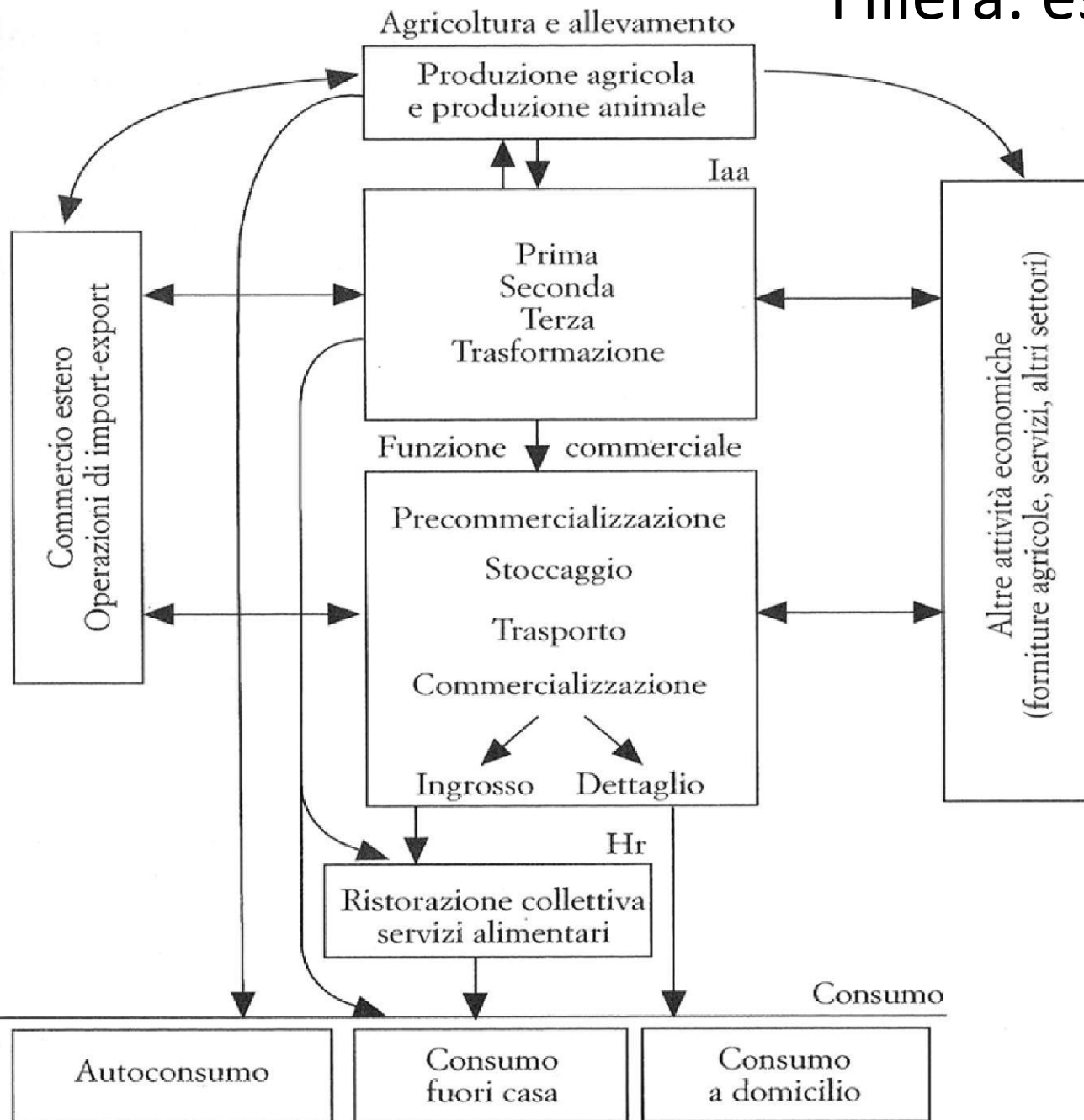
Filiera: fasi e azioni per la sua analisi

Fase	Azioni
<i>Definizione e identificazione</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Filiera di prodotto o di produzione○ spazio geografico○ periodo storico○ larghezza (frumento tenero, frumento, cereali)○ lunghezza (quali fasi ricomprendere).
<i>Descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Tipologia delle imprese nei diversi settori e altri attori○ Operazioni tecniche (fasi del processo produttivo)○ Tecnologia (coesistenza di tecnologie diverse)○ Canali di distribuzione (i “percorsi fisici” del prodotto)○ Quantificazione dei flussi tra le varie fasi della filiera○ Sub-filiera (prodotto/tecnologia)○ Normativa e politiche
<i>Analisi del funzionamento</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Strategie relazionali degli agenti (cooperazione e conflitti verticali e orizzontali)○ Rapporti di potere e dominanza○ Ripartizione del valore aggiunto○ Costruzione della qualità○ Individuazione dei centri di regolazione della filiera
<i>Azioni correttive e politiche</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Individuazione degli interventi migliorativi

Filiera: caratteristiche

	Input	Agricoltura	Industria alimentare	Distribuzione
funzione	fornire input	produrre materie prime e prodotti finiti	trasformare le materie prime agricole in prodotti finiti	offrire un servizio logistico e informativo
tipo di prodotto	differenziato	omogeneo	differenziato	differenziato
numerosità delle imprese	medio-bassa	alta	media	media
dimensioni delle imprese	medio-grandi	piccole	piccole e grandi	piccole e grandi
influenza sulla quantità di mercato	si	no	si	si
influenza sul prezzo	si price maker	no price taker	si price maker	si price maker
barriere all'entrata	alte	basse	medie	medie
importanza della pubblicità	si	no	si	si
forma di mercato	oligopolio	libera conc.	conc. monopol.	concorrenza monopolistica

Filiera: esempio di struttura generale



La filiera è anche “spazio di relazioni potenziali” con molteplici valenze tra base agricola, industria e distribuzione.

Filiera: definizione e caratteristiche

- ❑ Spazio potenziale delle relazioni tecniche, passibile di continue modifiche in funzione dello stato dell'arte dei processi e delle forme di organizzazione del lavoro nella filiera.
- ❑ Spazio potenziale delle relazioni commerciali, anch'esso non definito una volta per sempre, in funzione di come ciascun attore della filiera interpreta il suo posizionamento competitivo.
- ❑ Spazio potenziale delle relazioni strategiche, che si può sovrapporre ai primi due quando emerge l'intenzione, da parte di alcuni attori, di governare e valorizzare gli asset distintivi della filiera stessa.

Analisi di filiera

- ❑ **OBIETTIVO GENERALE** Individuare e interpretare la struttura e le relazioni tra imprese accomunate dal fatto di operare su di una determinata materia prima (filiera di produzione) o per la realizzazione di un dato prodotto (filiera di prodotto), privilegiando un'ottica "verticale«.
- ❑ **OBIETTIVI SPECIFICI SFERA PRIVATA:** impostare strategie individuali o collettive (valutazione dei mercati effettivi e potenziali, dello stato della concorrenza, dell'esistenza e dell'entità di barriere all'entrata e all'uscita, ecc.).
- ❑ **SFERA PUBBLICA:** impostare interventi volti ad regolare e/o agevolare le transazioni, o a stimolare la realizzazione di particolari produzioni o l'adozione di processi produttivi, o a correggere distorsioni nei rapporti tra imprese e tra di esse e i consumatori.

Analisi di filiera



Analisi di filiera

Determinanti per le diverse filiere gli attori, i fattori distintivi dei processi, dei prodotti e il posizionamento competitivo sul mercato.



Analisi di filiera: esempi



	Base Agricola	Trasformazione	Distribuzione
1	Zootecnia allevatori diretti/in soccida allevatori associati- coop/OP allevatori ed intermediari internazionali fornitori di foraggi e mangimi	macelli a ridotta capacità industriale macelli con grande capacità ind.le (III e IV lavorazioni, IV gamma) Player distretti agroalimentari di qualità (prosciuttifici, salumifici...)	GDO - DO HoReCa Food Hunter
2	Lattiero caseario allevatori diretti nazionali importatori trasportatori latte	Multinazionali del latte Player industriali "specialisti del latte" Cooperative a vocazione territoriale Caseifici artigianali	GDO - DO HoReCa vendita diretta
3	Ortofrutta piccoli coltivatori indipendenti coltivatori associati - OP coltivatori ed intermediari internazionali	preparatori di gamma aziende confezione prodotti secchi aziende di surgelazione aziende preparazione fresco di IV gamma	GDO - DO HoReCa mercati internazionali
4	Conserviero piccoli coltivatori indipendenti coltivatori associati - OP materia prima semilavorata da produttori ed intermediari internazionali	multinazionali marchi nazionali co-paker/private label Piccoli trasformatori	GDO - DO HoReCa "secondo mercato" B2B del concentrato

Analisi di filiera: esempi



	Base Agricola	Trasformazione	Distribuzione
5	Olio piccoli coltivatori indipendenti coltivatori associati - OP olio da produttori ed intermediari internazionali	Piccoli coltivatori/produttori ("full liner") coltivatori/produttori associati - OP frantoi imbottigiatori industriali	vendita diretta GDO - DO HoReCa mercati internazionali
6	Pasta piccoli coltivatori indipendenti coltivatori associati - OP intermediari internazionali di cereali	pastifici industriali pastifici artigianali	GDO - DO - Nuovi Format HoReCa
7	Prodotti da forno piccoli coltivatori indipendenti coltivatori associati - OP intermediari internazionali di cereali	aziende artigianali di produzione azienda industriali di produzione gruppi IMN dell'agroalimentare (sviluppo aromi & ingredienti)	GDO - DO - Nuovi Format HoReCa mercati B2B dei preparati alimentari
8	Vitivinicola piccoli coltivatori indipendenti coltivatori associati - OP	cantine sociali Brand vinicoli di eccellenza Player distretti vitivinicoli di qualità Cooperative/Consorzi di II livello	GDO - DO HoReCa Circuiti delle enoteche

Analisi di filiera: esempi

Determinanti per le diverse filiere gli attori, i fattori distintivi dei processi, dei prodotti e il posizionamento competitivo sul mercato



Filiera e problematiche del sistema agro-alimentare italiano

- Scarso sviluppo e attuale crisi della cooperazione.
- Distretti sviluppati ma solo in alcune aree.
- Filiere lunghe, incomplete e poco coordinate.
- Trasporti e logistica inadeguati e non uniformemente diffusi.
- Azioni collettive scarse e frammentarie.
- Marchi collettivi e certificazioni spesso esistenti più sulla carta che sul mercato.

Filiera e problematiche del sistema agro-alimentare italiano

Il tessuto produttivo si compone di una pluralità di soggetti spesso:

- Poco coesi.
- Caratterizzati da relazioni precarie.
- Da scarsa efficienza.
- Da polverizzazione.
- Da forte asimmetria delle condizioni per gli scambi.

Filiera e problematiche del sistema agro-alimentare italiano

Le imprese non inserite in un sistema di relazioni soffrono per:

- Struttura e livello dei costi di produzione.
- Potere di mercato/posizione contrattuale.
- Accesso al credito per investimenti.
- Capacità di innovazione.
- Capitale umano interno e/o accessibile.
- Visibilità, comunicazione, reputazione.

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

Strategie (sinergiche o alternative) per superare queste limitazioni:

- CRESCITA
- DIVERSIFICAZIONE

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

Come?

- Facendo sistema/rete/agggregazione.
- Operando su piccoli mercati locali di nicchia.
- Diversificando le possibilità di collocamento sul mercato, usando le moderne tecnologie.

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

Quali forme di aggregazione/reti:

- Coordinamento verticale.
- Coordinamento orizzontale.
- Forme consortili.
- Associazioni in cooperative.
- Associazioni temporanee (per scopi, funzioni, ecc.).
- Distretti, sistemi locali/territoriali.
- Marchi di qualità, tipicità, ecc.

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

- ❑ Importanza della strutturazione delle filiere ai fini della competitività delle singole imprese e dei loro prodotti/servizi.
- ❑ Le imprese agricole dovrebbero integrarsi con le fasi a valle nel tentativo di appropriarsi/riappropriarsi di quote di VA e di spuntare condizioni migliori nelle contrattazioni.

.

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

Le imprese maggiormente specializzate tendono ad integrarsi:

- ❑ con le catene globali del valore (*global value chains*) che hanno preso forma con la globalizzazione della produzione e del commercio.
- ❑ con le filiere-territorio con a capo specifiche imprese, che sviluppano relazioni di filiera *upstream* in un contesto locale e relazioni *downstream* che si allungano nei mercati internazionali.
- ❑ con i distretti agro-alimentari.

Le imprese multifunzionali tendono a focalizzarsi sulle:

- ❑ filiere corte o locali (cosiddetto “chilometro zero”) centrate sulle aziende agricole che vendono i propri prodotti direttamente ai consumatori.

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

La filiera diviene un contesto di relazioni nel quale realizzare la tracciabilità e sicurezza alimentare e recuperare competitività per gli attori della filiera (in particolare per le imprese del settore agricolo), rispondendo, in generale, alle istanze della domanda e dell'offerta.

Filiera e strategie di sviluppo del sistema agro-alimentare

L'integrazione dei diversi attori lungo la filiera è il punto cardine del coordinamento di filiera.

Gli strumenti di integrazione disponibili sono:

- Le organizzazioni di produttori (OP) e le forme di cooperazione.
- Le organizzazioni interprofessionali (OI).
- I contratti di filiera.
- Le reti di impresa
- Le filiere corte.